



PAROLA E LURAGHI S.P.A

FONDERIA IN GHISA – CAPITALE SOCIALE € 310.200 INTERAMENTE VERSATO
GHISE GRIGIE A NORMA UNI EN 1561-GHISE SFEROIDALI A NORMA UNI EN 1563
GHISE LEGATE CON NI-CR-CU-MO-TRATTAMENTI TERMICI DI STABILIZZAZIONE
NORMALIZZAZIONE E RICOTTURA – LAVORAZIONI MECCANICHE

20013 MAGENTA – VIA DANTE, 89-91
TEL. 02/9791465 – FAX. 02/97299768
28065 CERANO – VIA CROSA, 70
TEL. 0321-728887
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO-
COD. FISCALE – PARTITA IVA 00835800152
e-mail: parolaeluraghi@parolaeluraghi.it
www.parolaeluraghi.com



14.12.2023

SISTEMA DI SEGNALEZIONE DI PAROLA E LURAGHI SPA RELATIVO AI COMPORTAMENTI ILLEGITIMI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 (“DECRETO WHISTLEBLOWING”)

1. Informazioni generali

Parola e Luraghi spa, al fine di favorire la piena legalità e la massima trasparenza all'interno della propria organizzazione, intende rimuovere ogni fattore che possa ostacolare o, ad ogni modo, scoraggiare il ricorso alla segnalazione di reati, illeciti o violazioni ai sensi del Decreto Whistleblowing.

Al contempo, lo scopo di Parola e Luraghi spa è quello di tutelare e garantire la riservatezza del soggetto segnalante, favorendo così un ambiente in cui le persone siano incoraggiate a segnalare condotte inaccettabili poste in essere nell'ambito lavorativo.

Per questo motivo Parola e Luraghi spa ha adottato una specifica Whistleblowing Policy (“**Policy**”) nell'ambito della quale sono stati previsti specifici canali, processi e procedure per garantire la riservatezza e l'assenza di atti ritorsivi alle persone che segnalano comportamenti illegittimi.

Possono essere oggetto di segnalazione le violazioni e/o irregolarità relative alle tematiche disciplinate nella Policy allegata.

Si precisa, infine, che la Policy:

- si applica anche a coloro che a tutti coloro che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con Parola e Luraghi spa ai sensi del paragrafo 3 della Policy;
- definisce le modalità di effettuazione della segnalazione di informazioni relative ai diversi illeciti che possono generare rischi e/o situazioni potenzialmente pregiudizievoli

Presupposto delle segnalazioni

Qui sotto si riportano alcuni esempi, non esaustivi, di violazioni della normativa ai sensi del Decreto Whistleblowing che potranno essere oggetto di segnalazione:

a) Normativa nazionale:

- illeciti *antitrust*;
- peculato;
- concussione;
- indebita percezione di erogazioni;
- corruzione e abuso d'ufficio (*cfr.* artt. 24 e ss., Decreto 231);
- truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'UE per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
- induzione indebita a dare promettere utilità;
- frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture.

b) Normativa dell'Unione Europea:

- reati ambientali, quali, scarico, emissione o altro tipo di rilascio di materiali pericolosi nell'aria, nel terreno o nell'acqua oppure raccolta, trasporto, recupero o smaltimento illecito di rifiuti pericolosi.
- frodi, corruzione o qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione europea;

Non rientrano invece nell'ambito di applicazione della Policy, ad esempio, le segnalazioni riguardanti contenziosi o vertenze di lavoro, conflitti personali tra il segnalante e un altro lavoratore o le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale.

Ulteriori dettagli sono contenuti nella Policy allegata.

3. Canali di segnalazione interna

Le segnalazioni devono essere effettuate:

mediante invio del modulo (Allegato 1) tramite raccomandata all'attenzione del Referente Whistleblowing (Per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale").

Le segnalazioni sono ricevute dal canale interno appositamente nominato ("Referente"), individuato da Parola e Luraghi quale soggetto responsabile dell'implementazione della Policy e della gestione e valutazione delle segnalazioni. Il Referente si avvale del supporto e della collaborazione di consulenti esterni a Parola e Luraghi (come, ad esempio, avvocati) per la gestione delle segnalazioni.

Parola e Luraghi, infine, garantisce la possibilità di effettuare le segnalazioni, anche in forma orale, su richiesta del Segnalante, attraverso l'organizzazione di un incontro di persona, fissato entro un termine ragionevole, con i soggetti di cui al paragrafo 7 della Policy.

4. Canale di segnalazione esterna

Il Decreto Whistleblowing prevede la possibilità - unicamente al verificarsi di alcune circostanze precisamente individuate e tipizzate dal medesimo decreto - di effettuare una segnalazione attraverso un canale esterno gestito direttamente dall'ANAC (<https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni>).

Il segnalante può effettuare una segnalazione esterna alle seguenti condizioni:

- nel caso in cui il canale di segnalazione interna non è attivo o, anche se attivato, non è funzionante;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Allegati:

Policy aziendale Parola e Luraghi spa

Allegato 1 – modulo di segnalazione